

Addio a Giampaolo Donaggio, il mito del nuoto aveva 84 anni

► Autore di imprese come la Pavia-Venezia non stop

CAVALLINO-TREPORTI

Un mito destinato a vivere in eterno. Lutto nel mondo sportivo veneziano: si è spento all'età di 84 anni Giampaolo Donaggio, campione di nuoto e protagonista di imprese estreme in mare aperto ma anche lungo laghi e fiumi. Originario di Venezia, da tempo abitava a Cavallino-Treporti. Dalle imprese a 30 anni, al limite dell'impossibile, come la Pavia-Venezia a nuoto, senza stop, aveva festeggiato gli 80 anni con una nuotata di 10 chilometri, nuotando tra il faro di Piave Vecchia a Cortellazzo, senza dimenticare la "Barcolana nuota" dello scorso anno insieme agli amici di Jesolo nuoto. Tra le sue imprese più importanti quella del 1971, la 24 ore di nuoto senza soste in piscina (nuotando per oltre 59mila chilometri), nel 1972 la prima "Vogalonga" a nuoto (35 chilometri) e appunto

nel 1973 la Pavia-Venezia, ripercorrendo il fiume Po per ben 416 chilometri e un totale di 83 ore di nuoto. E ancora, nel 1974, la traversata del lago di Como in 36 ore. Da ricordare, nello stesso anno la Mazara del Vallo-Tunisi di 252 chilometri con gabbia anti-squalo sospesa dopo 20 ore di nuoto per mare forza 7, quindi nel 1975 la Pola-Cervia con 160 chilometri di nuoto in 50 ore e la Trieste-Venezia del 1977 (109 chilometri in 36 ore). Insignito nel 1978 del titolo di "Campione mondiale di Maratona di nuo-



CAVALLINO
Giampaolo Donaggio

to", dalla "World Professional Marathon Swimming Federation", nel 1980, una volta lasciata l'attività agonistica, ha continuato a diffondere la pratica del nuoto, e a sostenere la difesa del mare, attraverso la società "Nuoto Sub Team Donaggio" mentre all'età di 70 ha percorso la Venice Marathon da Stra a Venezia con 10 ore di nuoto pinnato. «Ci ha lasciato un grande campione - dicono i compagni di avventure sportive - che ha continuato ad allenarsi nel nuoto divertendosi e insegnando ai più giovani il vero valore dello sport. Paolo è sempre stato per noi una bandiera che esibivamo con orgoglio e ora rimarrà sempre nei nostri cuori». I funerali si terranno a Cavallino, nella chiesa di Santa Maria Elisabetta, martedì prossimo alle ore 11. In suo ricordo è stata avviata una raccolta fondi per l'associazione Uildm guidata da Gianfranco Bastianello. Dopo la cremazione, nelle prossime settimane, come da sua precisa volontà, le ceneri saranno disperse in mare.

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA